

Sampdoria, il punto sui giocatori in uscita

di **Claudio Nucci**

03 Settembre 2020 - 15:54



Genova. Dal 1 settembre si fa sul serio... il calcio mercato è ufficialmente aperto ed il motto del mese, citando Seneca, nelle Epistulae morales ad Lucilium, sarà: “emas, non quod opus est, sed quod necesse est” (non comprare ciò che può occorrere, ma quello che ti è necessario”. Come dire: “non fare il passo più lungo della gamba”.

Facile a dirsi, quando devi in ogni caso comprare quanto basta per imbandire una tavola migliore di almeno tre fra i venti concorrenti che parteciperanno alla “prova del fuoco” del prossimo campionato e quando, per poter fare la spesa, bisogna prima vendere “ciò che non serve al mister”, per fare cassa... ma poi pensi a Linetty e Karol non rientrava di certo fra questi, anzi...

Difficile quindi ipotizzare i partenti... Saranno le richieste e l’abilità dei rispettivi agenti a dettare il mercato... Presumibilmente i “papabili” saranno Leonardo Capezzi, Antonio Palombo, Vasco Regini, Antonino La Gumina (se davvero si volesse prendere una quarta punta di peso, tipo Torregrossa), Jeison Murillo, Gianluca Caprari, Valerio Verre (dagli ultimi tre la possibilità di fare cassa), Vid Belec (evidentemente non propenso a fare da chioccia ad Audero), ma se l’obiettivo è fare plusvalenze, come nel caso Linetty, allora ecco entrare in ballo anche Bartosz Bereszyński, Omar Colley, Nicola Murru, Ronaldo Vieira, sperando che non vengano toccati Gastón Ramírez e Manolo Gabbiadini...

Mese complicato per il d.s. Osti, che dovrà inoltre trovare collocazione ai giovani rientrati

dai prestiti (Ognjen Stijepović, Axel Campeol, Cristian Hadžiosmanović, Alessio Di Nardo), agli ex Primavera, ormai fuori quota (Alex Pastor Carayol, Ibourahima Baldé, Roberts Veips, Erik Gerbi, Matteo Stoppa) e forse anche Kaique Rocha e Felice d'Amico.

Ma il ridimensionamento delle ambizioni della Sampdoria passa anche attraverso le ultime voci che danno in Vasco Regini il sostituto di Nicola Murru, qualora il sardo trovasse acquirenti disposti a pagarlo "il giusto"...

C'è da aspettarsi a breve, dunque, la cessione di Vid Belec (che intanto sta rispondendo alla convocazione della Nazionale slovena) alla Salernitana, magari in coppia con Leonardo Capezzi, che da quattro anni sta girovagando in prestito (Crotone, Empoli, Albacete e l'ultimo campionato proprio all'Arechi di Salerno), senza riuscire a guadagnarsi una chance in blucerchiato.

Resta sempre più nebuloso il futuro di Jeison Murillo, visto che oltre alle spagnole (Celta Vigo, Alaves, Cadice, Real Sociedad), ora è spuntato anche un interessamento sia da parte dei turchi del Galatasaray, che della Fiorentina.

Poche chance per Omar El Kaddouri di sbarcare a Genova, sponda dorianiana. L'età del belga marocchino (30 anni) gli nega la possibilità di diventare fonte di plusvalenze... Più facile, quindi, qualora si prospettasse per lui un ritorno in Italia (gioca in Grecia, nel Paok Salonicco), che possa trovare un acquirente nel neo promosso Crotone.

Giocatore che piace a tanti (i media citano addirittura il Real Madrid), è Salvador Ferrer Canals, detto Salva, terzino catalano dello Spezia, che la Samp sta cercando di portare a Bogliasco, se del caso anche mettendo Felice D'Amico sul piatto della bilancia della negoziazione.

Avrà la K nel cognome, il sostituto di Linetty? Kurtic, Krunic, Barak, pur con caratteristiche ognuno diverse, potrebbero rispondere all'identikit del giocatore che serve a Ranieri.

Nel frattempo il mister va avanti per la sua strada, testando i giocatori a disposizione, nella prima partitella stagionale contro la Primavera, sconfitta con un sonante 9-1. A rete sono andati La Gumina, Gabbiadini, Tonelli e Murru (nel primo tempo, in cui Yayi Mpie ha messo a segno il goal della bandiera per i ragazzi di Tufano), mentre le marcature della ripresa sono state di Bonazzoli (che ha festeggiato il rinnovo del contratto, fino al 2025, con una doppietta), Quagliarella, Bahlouli e Colley.

Chiudiamo con la notizia che dà lo Spezia sulle tracce di tre ex blucerchiati, Pazzini, Rispoli e Sala.